

Mod04

DICHIARAZIONE SULLA GESTIONE DEL MATERIALE DA SCAVO

[D.Lgs 152/06 – D.Lgs 43/2013 – Legge 98/2013]

Il sottoscritto
nato a il / / C.F.
via/piazza n°
tel email

- a nome proprio
 in qualità di legale rappresentante della ditta:

Titolare di:

- CIL n° del / /;
 Segnalazione Certificata di Inizio Attività n° del / /;
 Permesso di Costruire n° del / /;
 Autorizzazione Unica D.Lgs 259/2003 n° del / /;
 Autorizzazione Unica D.Lgs 387/2003 DGP n° del / /;
 n° del / /

per il seguente intervento
realizzato in via n°
in area identificata al:

- N.C.T. al foglio n° mappale

A tale fine, consapevole che le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente saranno perseguite ai sensi del titolo VI del D.Lgs 152/06 e a conoscenza delle sanzioni anche penali stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445 del 28-12-2000 e s.m.i. e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito;

DICHIARA

con riferimento ai materiali che deriveranno dalle eventuali attività di scavo effettuate per la realizzazione del sopraccitato intervento edilizio che:

IL MATERIALE DI SCAVO NON VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE [compilare **SEZIONE 1**], si tratterà, per quanto e dato prevedere, di suolo non contaminato, e si intende riutilizzarlo integralmente allo stato naturale a fini di costruzione nello stesso luogo in cui è stato scavato. Pertanto si prevede di rientrare nella disciplina dell' art. 185 lett. c bis: D.Lgs 152/2006 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 205 del 2010: "Non rientrano nel campo d'applicazione della parte quarta del presente decreto il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso luogo in cui è stato scavato", fermo restando nel caso in cui dalla attività di scavo emergano evidenze visive o olfattive di contaminazione del suolo saranno attuate le procedure previste dalla normativa vigente;

IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE [compilare **SEZIONE 2**], e verrà gestito in base a quanto previsto dalla normativa di settore sui rifiuti, avviandolo a smaltimento o a recupero e consegnandolo ai centri autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Data / /

Firma

La presente dichiarazione va presentata contestualmente alla CIL/SCIA oppure in allegato alla comunicazione di inizio dei lavori nel caso di Permesso di Costruire, Autorizzazione Unica o SCIA con inizio lavori differito.

SEZIONE 1 IL MATERIALE DI SCAVO NON VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE

Si dichiara:

1. Che nell'ambito dell'opera è previsto il totale riutilizzo nello stesso cantiere delle terre e rocce da scavo;
2. che nell'intervento di escavazione è prevista la produzione dimc complessivi di terre e rocce per le quali gli accertamenti del materiale sul sito hanno stabilito che:

- il loro reimpiego non determinerà impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati;
- il loro reimpiego non darà luogo ad emissioni o fonti di inquinamento anche potenziali;
- non contengono materiali inerti di origine antropica (detriti, macerie, frammenti di laterizi);
- prima del loro completo riutilizzo non subiranno alcuna trasformazione né trattamento;
- nell'area non sono, ovvero non erano, presenti cisterne di combustibile interrate od altro di potenzialmente inquinante.

Data / /

Firma

SEZIONE 2 IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE E TRATTATO COME RIFIUTO

Si dichiara:

che le terre e rocce da scavo che saranno prodotte nell'intervento di escavazione non verranno riutilizzate direttamente in cantiere, né impiegate per reinterri, riepimenti, rimodellazioni e rilevati in quanto verranno smaltite mediante conferimento in discarica.

Il sito di produzione delle terre è classificato urbanisticamente come:

area residenziale, area a verde pubblico o privato;

agricolo;

sito commerciale / industriale;

e che:

è stato oggetto di potenziale contaminazione ed è stata attivata procedura di cui al titolo V artt. 239 e seguenti del D.Lgs 152/2006;

non è stato oggetto di potenziale contaminazione;

per effetto dell'intervento di escavazione è prevista la produzione di mc. complessivi di terre che saranno destinate alla seguente ditta/centro autorizzato:

ditta/centro autorizzato

sita/o nel comune di

via n°

Data / /

Firma

Per presa visione
(Ditta / centro autorizzato)
(*timbro e firma*)